



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER I MEDIA E LE ISTITUZIONI		
INSEGNAMENTO	LETTERATURA E GIORNALISMO E LABORATORIO DI GIORNALISMO C. I.		
CODICE INSEGNAMENTO	20299		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/14		
DOCENTE RESPONSABILE	BERTONI CLOTILDE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	BERTONI CLOTILDE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BERTONI CLOTILDE Martedì 10:00 14:00 Stanza 604 - VI piano - Viale delle Scienze		

DOCENTE: Prof.ssa CLOTILDE BERTONI

PREREQUISITI	Conoscenza dei principali classici letterari e della storia della letteratura
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione - Affinamento degli strumenti per la comprensione della letteratura e per quella del suo collegamento con altre forme espressive; apprendimento delle principali proposte teoriche formulate in merito. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione - Capacita' di accostarsi ai testi mettendoli adeguatamente in rapporto con i profili degli autori e con i tratti principali dei generi e delle forme a cui appartengono; capacita' di decifrarne i diversi livelli di contenuto e di valutarne la funzione nelle dinamiche comunicative attuali. Autonomia di giudizio - Sviluppo di un parere articolato sul rapporto delle opere con il loro contesto di riferimento, sul grado e sulla natura del loro spessore artistico e sul loro ruolo nel contesto storico-sociale. Abilita' comunicative - Capacita' di spiegare i capisaldi della teoria, integrandoli con un'opportuna conoscenza del panorama storico, e di unire la dimestichezza con i principali termini della disciplina a un'esposizione scorrevole e di facile comprensione. Capacita' d'apprendimento - Arrivo a una conoscenza delle principali realizzazioni artistiche, delle opere letterarie entrate stabilmente nel canone e delle piu' importanti elaborazioni teoriche; conoscenza tale da garantire una solida piattaforma alla prosecuzione della riflessione e degli studi.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale La valutazione sara' in trentesimi. Lo studente dovra' rispondere a minimo cinque/sei domande orali, che potranno riguardare tutte le questioni e tutti i testi oggetto del programma. Le domande tenderanno a verificare: la conoscenza approfondita degli argomenti; la capacita' di svolgere una riflessione autonoma; la capacita' di esprimersi in un modo chiaro e adeguato. 30-30 e lode Conoscenza pienamente esauriente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio approfondito sugli autori e sui testi; piena padronanza del linguaggio scientifico. 26-29 Conoscenza abbastanza esauriente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio abbastanza chiaro sugli autori e sui testi; buona padronanza del linguaggio specialistico. 22-25 Conoscenza sufficiente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio basilare sugli autori e sui testi; padronanza accettabile del linguaggio specialistico. 18-21 Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento; minima capacita' di giudizio sugli autori e sui testi; minima padronanza del linguaggio specifico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni - Laboratorio Si intende guidare lo studente: alla conoscenza basilare della materia; all'analisi di alcuni grandi classici della letteratura; all'acquisizione di indispensabili principi di metodo; all'apprendimento del linguaggio teorico e tecnico di base. Il corso e' dedicato all'esplorazione delle affinita' e delle differenze che intercorrono tra letteratura e giornalismo, delle loro molteplici intersezioni, del rapporto da un lato conflittuale, dall'altro vivacissimo che li ha sempre uniti. Nello specifico quest'anno sara' articolato in due parti principali: dedicate rispettivamente ai filoni che hanno piu' profondamente e deliberatamente contaminato i due campi, il New Journalism e il non fiction novel; e ad alcune celebri tematizzazioni letterarie e cinematografiche della stampa, che solitamente a livello esplicito ne condannano la spregiudicatezza, i compromessi, le degenerazioni, ma, piu' o meno implicitamente, ne valorizzano anche l'incessante dinamismo, il rapporto diretto e sfrangiato con l'attualita, la capacita' di garantire un rapporto con la realta' piu' pieno e penetrante. La prima parte esaminerà sia il lavoro dei principali esponenti del New Journalism sia quello di alcuni giornalisti precedenti che lo hanno anticipato e stimolato, e dara' quindi rilievo ad alcuni significativi esempi di non fiction: certe opere degli anni Cinquanta, dai racconti di Ennio Flaiano a Compulsion di Meyer Levin, che mescolano gia' strettamente casi reali e invenzione narrativa; In Cold Blood di Truman Capote, modello fondamentale del genere, che racconta un fatto di cronaca come un romanzo, mettendone in luce i sensi riposti; L'Adversaire di Emmanuel Carrere, opera al tempo stesso di non fiction e autofiction. La seconda parte analizzera' i diversi approcci della fiction al giornalismo, considerando in particolare: Bel-Ami di Maupassant, che descrive le strategie, i trucchi e le disfunzioni del mestiere in modo drammatico-ironico; alcuni racconti di Mark Twain e Una e una notte di Flaiano, che li rappresentano invece in chiave paradossale-umoristica; I film di Orson Welles, Fritz Lang e Billy Wilder, che ne raccontano al tempo stesso la grandezza e le miserie.

**MODULO
LABORATORIO DI GIORNALISMO**

Prof.ssa CLOTILDE BERTONI

TESTI CONSIGLIATI

C. Bertoni, Letteratura e giornalismo, Roma, Carocci, 2009

F. Contorbia (a cura di), Giornalismo italiano, Milano, Mondadori, 2007-2010

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10679-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il laboratorio mira a illustrare e discutere alcune basilari tecniche di giornalismo, con riferimento alle principali branche del settore: l'editoriale, il pezzo di cronaca, il commento politico, il pezzo di costume, la recensione (letteraria, cinematografica, musicale). Dopo una breve sintesi introduttiva sulla storia del giornalismo e sulle sue principali modalità (con particolare riferimento alle differenze che hanno storicamente distinto la stampa angloamericana da quella italiana, e con delucidazioni sulla storia del giornalismo politico e sulla nascita della terza pagina), il lavoro procederà attraverso prove via via riviste e corrette insieme al docente; parallelamente verranno letti e commentati una serie di articoli utili come punti di riferimento e modelli di scrittura: da un lato alcuni testi di grandi firme della stampa otto-novecentesca, dall'altro pezzi dei giorni nostri, soprattutto editoriali e rubriche di punta.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	La cronaca nera
2	Dalla terza pagina al giornalismo culturale moderno
2	Il giornalismo d'inchiesta e di denuncia
2	Dal giornalismo cartaceo al giornalismo on line

ORE	Laboratori
3	Prova pratica: un articolo di cronaca
3	Prova pratica: una recensione
3	Prova pratica: una cronaca sportiva o un pezzo di costume
3	Prova pratica: un editoriale

MODULO LETTERATURA E GIORNALISMO

Prof.ssa CLOTILDE BERTONI

TESTI CONSIGLIATI

P. Valera, L'assassinio Notarbartolo (1899), Lecce, Manni, 2006
 T. Capote, A sangue freddo (1965), Milano, Garzanti, 2005
 L. Sciascia, L'Affaire Moro (1978), Milano, Adelphi, 1994
 E. Carrere, L'avversario (2000), Milano, Adelphi, 2013
 J. Cercas, Anatomia d'un istante (2009), Parma, Guanda, 2010
 C. Bertoni, Letteratura e giornalismo, Roma, Carocci, 2009

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10679-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Si intende guidare lo studente: alla conoscenza basilare della materia; all'analisi di alcuni grandi classici della letteratura; all'acquisizione di indispensabili principi di metodo; all'apprendimento del linguaggio teorico e tecnico di base. Il corso e' dedicato all'esplorazione delle affinita' e delle differenze che intercorrono tra letteratura e giornalismo, delle loro molteplici intersezioni, del rapporto da un lato conflittuale, dall'altro vivacissimo che li ha sempre uniti. Stavolta considererà in particolare l'effetto degli scandali istituzionali e dei fatti di cronaca nera sui due campi, il loro potere di favorirne gli incroci e di promuovere nuovi generi e forme. Dopo una riflessione generale sulla frequente inverosimiglianza delle storie a tinte forti e sui problemi che pongono al realismo moderno, verranno analizzati certi casi particolarmente significativi: L'assassinio Notarbartolo di Paolo Valera, al tempo stesso reportage di denuncia e non fiction novel ante litteram; In Cold Blood di Truman Capote, non fiction novel novecentesco per eccellenza; L'Affaire Moro di Sciascia, instant book nato da un'intuizione profonda; L'Adversaire di Emmanuel Carrère, opera in bilico tra il noir e la confessione autobiografica; Anatomía de un instante di Javier Cercas, libera rivisitazione di un cruciale momento politico. Si esaminerà infine il recente dibattito sui rapporti tra letteratura e etica che alcune di queste opere hanno contribuito a suscitare.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Realismo, verosimiglianza, problemi della non fiction
6	Il fascino dei faits divers, dal giornalismo alla letteratura
6	Gli scandali istituzionali tra reportage e romanzo; Paolo Valera e il caso Notarbartolo
6	Lo sviluppo del non fiction novel: In Cold Blood di Truman Capote
6	Da Sciascia a Cercas: politica e non fiction impegnata
4	Tra non fiction e autofiction: L'Adversaire di Carrère
6	Le ambiguità della non fiction e il dibattito su letteratura e etica